

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

AREA FINANZA E RISORSE UMANE

Santa Croce 601 / campo della Lana
30135 Venezia
www.iuav.it
c.f. 80009280274
p. iva 00708670278

Venezia,

prot. n.

Tit.

Circolari
Rep. n. 2/2018
Prot. n. 32782 del 15/05/2018

Al personale tecnico e amministrativo
SEDE

OGGETTO: Correttezza delle posizioni previdenziali - precisazioni

L'INPS, con circolare n. 169 del 15.11.2017, ha posticipato i termini prescrizionali dei contributi pensionistici dovuti alle Gestioni pubbliche al 1.1.2019, in modo da consentire ad ogni dipendente il tempo necessario per l'aggiornamento della propria posizione assicurativa.

In ogni caso la copertura integrale dei contributi previdenziali sarà totalmente a carico del datore di lavoro pubblico, così da garantire ad ogni iscritto il diritto alla copertura integrale dei versamenti contributivi, indipendentemente dallo stato di aggiornamento degli archivi INPS.

A tal fine si ricorda che le posizioni dei dipendenti delle Università statali sono obbligatoriamente alimentate mensilmente dalla nostra amministrazione, ai fini pensionistici, sia per la quota trattenuta sugli stipendi, che per la quota a carico del datore di lavoro. Peraltro ogni dipendente ha già la possibilità di verificare lo stato dell'arte della propria situazione contributiva, accedendo direttamente al portale INPS, grazie al codice PIN, visionando il proprio "estratto conto contributivo".

Ad ogni buon conto, l'ufficio dell'Ateneo preposto alla materia previdenziale, sta già da tempo consultando le posizioni dei singoli iscritti, in particolare di coloro che saranno prossimi al pensionamento, provvedendo alla correzione/integrazione delle annualità afferenti all'arco temporale 01/01/1993 - 30/09/2012, analogamente a tutte le istituzioni universitarie italiane e più in generale a tutti i dipendenti iscritti alla CTPS - Cassa Trattamenti Pensionistici Stato, nel rispetto dei termini stabiliti dall'Istituto.

Si intende pertanto rassicurare i lavoratori che le carenze riscontrate oggi negli estratti contributivi, non pregiudicheranno la correttezza delle prestazioni pensionistiche di domani. Proprio a questo proposito si ricorda che la circolare n. 169 del 15/11/2017, nel richiamarsi alla disciplina generale applicabile ai dipendenti pubblici, ha sottolineato che la pensione terrà conto "dell'intero servizio utile prestato, ivi compresi i servizi non assistiti dal versamento dei contributi" e che "anche in assenza di recupero della contribuzione, l'attività lavorativa svolta sarà considerata utile ai fini della pensione".

Va comunque ribadito che le anomalie riscontrate, in merito ai versamenti contributivi, non sono certo da imputare all'inerzia dell'amministrazione o ad una cattiva gestione dei dati da parte delle stesse bensì ad una mancata decodifica ed acquisizione delle informazioni inviate all'Istituto, durante l'arco temporale citato.

La conseguenza pratica è che, ancora una volta, le amministrazioni, in quanto datrici di lavoro, dovranno farsi carico della completa tutela delle posizioni assicurative dei dipendenti, nel più breve tempo possibile, ponendo rimedio al pesante tasso di inaffidabilità dell'attuale banca dati. Ciò in quanto quest'ultima rappresenterà in futuro l'unico strumento utile per la liquidazione delle diverse prestazioni.

Il dirigente dell'area
dott. Corrado Angeletti



